

Camille Saint-Saëns

“IL CARNEVALE DEGLI ANIMALI... e altre fantasie”

1



PEPPE SERVILLO

voce recitante

PATHOS ENSEMBLE

Silvia Mazzon violino

Mirco Ghirardini clarinetto e clarinetto basso

Marcello Mazzoni pianoforte

Testi di Franco Marcoaldi

Musica di C. Saint-Saens

PROGRAMMA MUSICALE

2

Danse Macabre

Op. 40 nella versione per violino e pianoforte

Berceuse

Op. 38 per violino e pianoforte

Il Carnevale degli Animali

nella trascrizione per violino, clarinetto e pianoforte

Peppe Servillo e Pathos Ensemble, dopo la fortunata collaborazione con lo spettacolo “Histoire du Soldat. Percorso a ritroso tra due guerre”, propongono un nuovo concerto reading con testi di Franco Marcoaldi e le celebri musiche de “Il Carnevale degli animali”, prodotto nel 2021 in occasione del centenario della morte di **Camille Saint-Saëns**.

I testi dello spettacolo sono tratti da “Animali in versi” (vincitore Premio Brancati 2006).

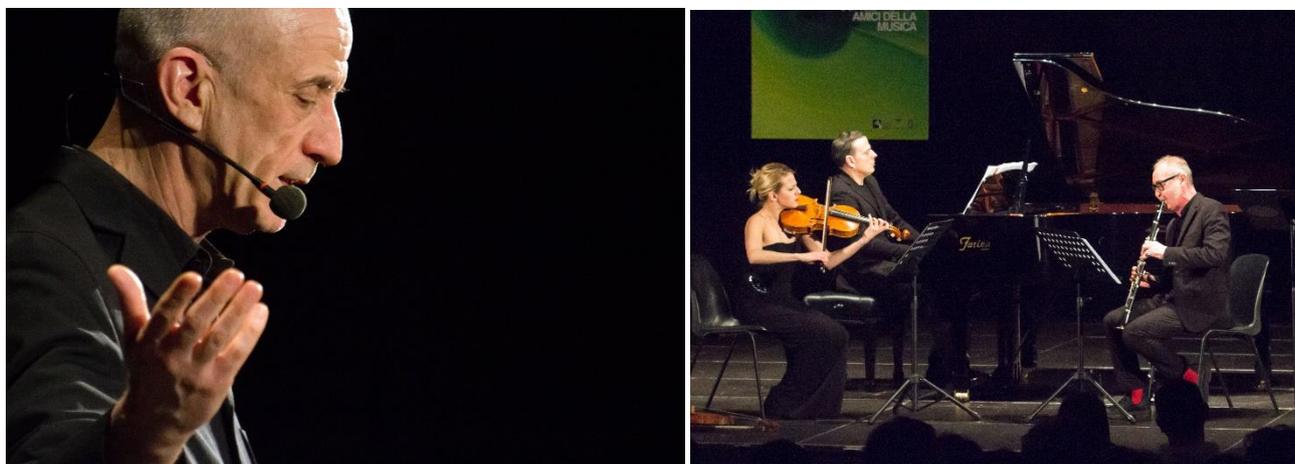
“Parlano in versi cani, gatti, fringuelli, lucertole, asini, tartarughe e molti altri esseri viventi, suscitando in chi li osserva una strana invidia: invidia per una vita animata da un’immediatezza a noi umani definitivamente preclusa.

In questo bestiario assieme realistico e fantastico, Franco Marcoaldi coglie in modo sorprendente l’anima animale, così intimamente connessa con l’anima del

mondo. E lo fa con l'agio di una voce poetica capace di alternare il ritmo disteso della narrazione e improvvise accensioni aforistico-epigrammatiche, la semplicità dell'eloquio domestico e la riflessione morale" (Presentazione Einaudi del testo).

3

Produzione e Distribuzione Reggio Iniziative Culturali S.r.l.



RECENSIONE DA MOLFETTAVIVA.IT - LUNEDÌ 23 MAGGIO 2022

<https://bit.ly/3wEmoWq>

Peppe Servillo con la "Pathos Ensemble" a Molfetta: una girandola di emozioni
Spettacolo nell'ambito della rassegna "I suoni della cultura 2022" della Fondazione Valente
A cura di ROSANNA BUZZERIO

Lasciamo parlare gli animali, è il caso di dire, nostro alter ego in un dialogo immaginario tra la musica di Camille Saint-Saëns, di cui quest'anno ricorre il centenario della morte, e i testi di Franco Marcoaldi, vincitore del Premio Brancati 2006 da questo connubio nasce il concerto reading "Il carnevale degli animali... e altre storie", inserito nel cartellone della rassegna "I suoni della cultura 2022" della Fondazione Valente.

Uno spettacolo che porta lo spettatore in un'altra dimensione, quasi onirica, con la voce narrante di Peppe Servillo, suadente, calda e coinvolgente, e le musiche della Pathos Ensemble.

È proprio il poema sinfonico della "Danza Macabra" ad aprire la serata, il pianoforte di Marcello Mazzoni e il violino di Silvia Mazzoni si sono "rincorsi" in un duetto concitato dai toni veloci, e a tratti ansiosi, come può essere uno scenario spettrale di un cimitero, ma che

allo stesso tempo ha al suo interno un ch  di spiritoso, di uno scenario che rimanda ad altre strade, che non sono di certo quelle della morte, anzi tutt'altro.

  proprio la vita, riletta attraverso i suoni e le peculiarit  di galline, lucertole, asini, elefanti, cani, gatti, tartarughe, cuculi, gazze a prender anima, portando lo spettatore in un vero e proprio carnevale degli animali.

La voce di Peppe Servillo ha accompagnato i presenti in questa girandola di emozioni, ma sono il pianoforte di Mazzoni, il violino di Mazzon e il clarinetto di Mirco Ghirardini a trasportarli nel "mondo animale", che per certi versi non si discosta da quello degli umani.

Uno spettacolo straordinario, nel senso proprio di fuori dall'ordinario, perch  lo spettatore viene coinvolto in situazioni al limite del surreale, ma   la musica di Saint-Sa ens e le riflessioni di Marcoaldi a riportarli alla realt , potremmo dire ad un carnevale dove il travestimento, la goliardia non sono altro che l'antitesi di un momento che sfocia verso il periodo quaresimale, dove il divertimento prende il posto della riflessione sui vizi e le virt  propri dell'essere umano.   un racconto, forse   un vero e proprio viaggio dentro se stessi che Peppe Servillo e la Pathos Ensemble fanno fare allo spettatore.

Sono gli applausi a scena aperta a decretare il successo della serata, ma anche il bis concesso da Peppe Servillo che continuando a parlare e a raccontare attraverso gli animali propone una meravigliosa versione "Lu pisce spada" di Domenico Modugno, lanciando cos  un messaggio di amore profondo.

La Fondazione Valente, tramite il suo presidente Marcello Carabellese e il direttore artistico, Sara Allegretta, ancora una volta ha proposto uno spettacolo unico, straordinario, di grande eleganza e di forte impatto emotivo.

RECENSIONE DA BARISERA, 23/05/2022

Riprodurre i suoni degli animali in musica. Successo per Beppe Servillo e il suo gruppo (<https://bit.ly/3wDPV2v>)

A cura di Paola Copertino

Raccontare i suoni in musica e riprodurli,   stata l'avvincente e delicata sfida di Peppe Servillo e del suo gruppo, protagonista nel nuovo evento della Fondazione Valente.

Molto apprezzato, visti i calorosi e lunghi applausi finali, il Secondo appuntamento per la rassegna "Teatro&Musica" dopo il successo di critica e pubblico dello spettacolo con Violante Placido.

Peppe Servillo con i suoi musicisti ha dominato la scena della "Cittadella degli artisti" a Molfetta.

L'artista   stato il protagonista del concerto-reading, "Il Carnevale degli animali... e altre fantasie", secondo appuntamento della rassegna "Teatro&Musica" inserita nel cartellone de "I suoni della cultura '22" della Fondazione Musicale Vincenzo Maria Valente con la direzione artistica di Sara Allegretta.

A cento anni dalla composizione del capolavoro: Il Carnevale degli animali di Camille Saint-Saëns, il poliedrico artista partenopeo è in scena in tutta Italia con lo spettacolo nel quale la recitazione di Servillo rende fervidi i testi di Franco Marcoaldi mentre le musiche di Saint-Saëns risuonano a cura del Pathos Ensemble con Silvia Mazzon al violino, Mirco Ghirardini al clarinetto e Marcello Mazzoni al pianoforte, dando ancora più vigore e forza alla performance di Servillo.

“Danse Macabre Op. 40” nella versione per violino e pianoforte, “Berceuse Op. 38” per violino e pianoforte, “Il Carnevale degli Animali” nella trascrizione per violino, clarinetto e pianoforte, sono le composizioni riproposte nel concerto a suggello dei testi tratti da “Animali in versi”, vincitore del Premio Brancati 2006.

A parlare in versi, attraverso la voce di Peppe Servillo, sono stati in maniera quanto mai singolare ed efficace cani, gatti, fringuelli, lucertole, asini, tartarughe verso cui lo spettatore è arrivato a provare invidia per la possibilità di avere una immediatezza nei rapporti con l'altro che all'uomo di oggi sembra preclusa, quasi ormai svanita.

È partito da qui, dunque, un viaggio nelle relazioni e nell'anima di ciascuno in cui chi ha assistito allo spettacolo è stato accompagnato dal ritmo narrante di Peppe Servillo.

Grande capacità interpretativa e un mix perfetto con i suoni e la musica hanno deliziato gli spettatori con questo appuntamento di grande eleganza e raffinatezza.

Uno spettacolo dove si è potuta apprezzare la versatilità degli strumenti e la bravura interpretativa degli interpreti. I protagonisti non si sono risparmiati concedendo anche un lungo bis in cui Servillo oltre a recitare ha pure cantato ed interpretato.

La rassegna “Teatro&Musica” riserverà altre interessanti sorprese, sempre con questa formula che intreccia la parola alla musica.

PEPPE SERVILLO

Debutta nella musica con gli Avion Travel nel 1980. La sua storia coincide in gran parte con quella del suo gruppo che, in circa trent'anni di lavoro, ha pubblicato numerosi album conquistando importanti riconoscimenti. Nel 1998 con gli Avion Travel partecipa al Festival di Sanremo con la canzone *Dormi e sogna*, vincendo il premio della critica e il premio della giuria di qualità come miglior musica e miglior arrangiamento. Nel 1999 partecipa in qualità di attore al film di Fabrizio Bentivoglio "Tipota". Nel 2000 il gruppo vince a Sanremo con il brano *Sentimento* oltre ad aggiudicarsi il premio della giuria di qualità per la musica e l'arrangiamento. Nel 2001 compare come attore nel film di Wilma Labate "Domenica". Nel 2002 viene chiamato come attore da Mimmo Calopresti nel film "La felicità non costa niente". Inizia nel 2003 una proficua collaborazione artistica con due musicisti argentini, Javier Giroto e Natalio Mangalavite che si concreta negli anni a seguire nella realizzazione di tre album. Nel 2006 interpreta Don Chisciotte nel film di Mimmo Paladino "Quijote". Nel 2007 esce l'album degli Avion Travel *Danson Metropoli - Canzoni di Paolo Conte* vincitore di un disco d'oro. Sempre nello stesso anno viene chiamato come attore da Fabrizio Bentivoglio nel film "Lascia perdere Johnny". Nel 2010 vengono presentati al Festival di Venezia due film nei quali Peppe è presente in veste d'interprete: "Into paradiso" di Paola Randi e "Passione" di John Turturro. Lo stesso anno collabora come attore in teatro col fratello Toni allo spettacolo "Sconcerto". Sempre nello stesso anno collabora con Lina Wertmuller nel film per la televisione "Mannaggia alla miseria". Nel 2011, accompagnato dall'orchestra Roma Sinfonietta, è voce recitante dell'*Histoire du soldat* di Igor Stravinsky della quale cura anche l'adattamento in napoletano. Nel mese di ottobre 2012 esce l'album *Peppe Servillo & Solis String Quartet "Spassiunatamente"* omaggio alla cultura e alla canzone classica napoletana. Da marzo 2013 è in tournè teatrale assieme al fratello Toni con la commedia di Eduardo De Filippo "Le voci di dentro". Nel 2013 vince, come migliore attore non protagonista per il succitato spettacolo, il premio "Le maschere del teatro italiano" ed il premio "Ubu". Sempre nel 2013 escono due film che lo vedono come attore: "Transeurope Hotel" di Luigi Cinque e "Song 'e Napule" dei Manetti Bros vincitore di vari David di Donatello e Nastri d'Argento. Nel 2014 continua la fortunata tournée teatrale con "Le voci di dentro" mentre nel 2015 è di nuovo a teatro con il fratello Toni ed i Solis String Quartet con lo spettacolo "La parola canta", un concerto, un reading, un recital che celebra Napoli attraverso poesia e canzone. Nel 2016 è il protagonista del "Borghese gentiluomo" di Molière accompagnato dall'Ensemble Berlin e sempre nello stesso anno interpreta Peachum nell'Opera da tre soldi di Bertolt Brecht al Piccolo Teatro Strehler di Milano per la regia di Damiano Michieletto. Continua la collaborazione con i Solis String Quartet con l'uscita di "Presentimento" un altro album di canzoni napoletane, una naturale prosecuzione di un progetto che non smette di spaziare all'interno di un immenso panorama musicale senza cercare di circoscriverlo ad un periodo o ad un autore. È di nuovo attore per il cinema nel corto di Claudio Santamaria "The millionaires" e nel film "Indivisibili" di Edoardo De Angelis con musiche di Enzo Avitabile. Riprende a collaborare con Danilo Rea con una serie di concerti che li vede esibirsi in tutta Italia. Nel 2017, in compagnia dei più famosi jazzisti italiani, è in tour con la produzione "Pensieri e parole", un omaggio alle canzoni di Lucio Battisti e riprende durante l'estate la produzione "Avion Travel Retour". Partecipa, assieme ad Enzo Avitabile, al Festival di Sanremo 2018 con la canzone "Il coraggio di ogni giorno" Esce nel mese di maggio, dopo 15 anni dall'ultimo lavoro, il

disco di inediti degli Avion Travel "Privè" con la produzione artistica di Mario Tronco dell'Orchestra di Piazza Vittorio. Nel 2021 debutta al Teatro No'hma di Milano con lo spettacolo "Favole al telefono" tratto dall'omonimo libro di Gianni Rodari con musiche ed arrangiamenti di Geoff Westley.

7

PATHOS ENSEMBLE

Silvia Mazzon - *violino*

Mirco Ghirardini - *clarinetto*

Marcello Mazzoni - *pianoforte*

SILVIA MAZZON

Ha iniziato lo studio del violino a quattro anni sotto la guida della prof. F. Pellegrinotti. A nove anni è stata eccezionalmente ammessa a frequentare i corsi tenuti dai Maestri P. Vernikov, D. Bogdanovic, presso l'accademia di perfezionamento S. Cecilia di Portogruaro. Dal 1999 al 2008 ha frequentato regolarmente i corsi di violino presso la Scuola Musicale di Fiesole tenuti dai Maestri P. Vernikov, I. Grubert, A. Vinnitsky e O. Semchuk e ha partecipato ai seminari e masterclass tenuti da Z. Gilels, J. Rachlin, D. Sitkovesky, M. Frischenshlager, K. Wegrzyn. Ha frequentato, inoltre, i corsi tenuti dal Trio di Parma presso la scuola del Trio di Trieste.

Nel 2006 ha conseguito il diploma accademico di secondo livello con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio "A. Buzzolla" di Adria presentando una tesi dedicata al violinista Joseph Joachim sotto la guida dei Maestri A. Simoncini e C. Nonnato. Nel 2013 ha ottenuto, sotto la guida del M° Ilya Grubert, il titolo di Master of Music, con tesi dedicata alle Sonate di Brahms, presso il Conservatorium Van Amsterdam. Attualmente sta terminando il Biennio Accademico di viola presso il Conservatorio A. Buzzolla di Adria.

Silvia ha vinto numerosi concorsi nazionali e internazionali: Concorsi solistici: terzo e secondo posto al Concorso Internazionale di Stresa, primo posto al Concorso "Riviera della Versilia", primo alla rassegna del Concorso Nazionale di Vittorio Veneto con menzione speciale di merito e borsa di studio M. Benvenuti. Nel 2005 ha vinto il 15° Concorso Nazionale della Società Umanitaria di Milano dove è stata premiata dal Ministro della Pubblica Istruzione e dal Maestro M. Abbado. Nel 2007 si è classificata al terzo posto ex equo (primo premio non assegnato) al 28° Concorso Biennale di violino "Premio Città di Vittorio Veneto". In Trio con il Trio Operacento: ha vinto il primo premio al concorso Nuovi Orizzonti di Arezzo, al Concorso Internazionale di musica da camera "Cameristi dell'Alpe Adria", al Concorso Internazionale "Luigi Nono" e il secondo premio al concorso Internazionale "Rovere d'oro". Con lo stesso Trio ha ottenuto dallo storico Trio di Trieste la possibilità di eseguire registrata dalla RAI dei brani composti dagli autori contemporanei Daniele Zanettovic e Giampaolo Coral. In duo violino-pianoforte: ha vinto nel 2010 il primo premio al V concorso Internazionale di Musica da Camera "Hyperion" (Roma) e nel 2011 ha vinto il secondo premio al Concorso Internazionale di musica da camera Gaetano Zinetti e il premio come miglior gruppo cameristico italiano al premio internazionale "Salieri-Zinetti".

Nel 2012 ha vinto il 2° premio al concorso di musica da camera "Giulio Rospigliosi" e il 2° premio al concorso Internazionale di musica da Camera della Val Tidone (1° non assegnato).

Silvia ha tenuto recital in numerose rassegne musicali e festival in città italiane ed europee per importanti associazioni musicali (associazione Euterpe, festival Galuppi, Chiesa della Pietà, fondazione D. Ciani di Venezia e Stresa, associazione Antonio Salieri, associazione musicale Lucchese, centro studi musicali F. Busoni di Empoli, Humaniter di Napoli, Festival Uto Ughi per Roma, Scuola di Musica di Fiesole, Festival di Portogruaro, Accademia Filarmonica di Lubijana, Casa della Musica di Parma, Teatro Arrigoni di S. Vito, International Holland Music Session, Loggione della Scala di Milano, Istituto Italiano di Cultura di Barcellona, Istituzione Sinfonica Abruzzese, fundacion Botin di Santander, Camera del Lavoro di Milano e altre) e ha suonato in formazioni cameristiche con importanti musicisti tra i quali E. Segre, C. Piastra, T. Campagnaro, S. Braconi, U. Fioravanti, E. Dindo, F. Manara, A. Specchi, A. Taverna, A. Marino e M. Mazzoni. Si dedica anche alla Musica Contemporanea: collabora col compositore M. Pagotto col quale ha realizzato nel 2002 il cd "Dove dimora la luce" edito dalla Velut Luna e ha eseguito nel 2006 la prima assoluta in qualità di solista del concerto per violino violoncello e orchestra "Quadriferiae", e collabora col compositore veneziano Claudio Ambrosini del quale ha eseguito in più occasioni il brano per violino solo "Icaros" composto nel 1981. Nell'ambito Futurista, invece, è stata impegnata in diverse formazioni cameristiche col Maestro D. Lombardi e in qualità di primo violino del Futurquartetto col quale si è esibita a Mosca e a Roma in diretta Radio Rai. Nel 2014 ha registrato per Naxos la sonata di Ivo Macek in onore del centenario della nascita del compositore.

Dal 2009 fa parte de "i Filarmonici di Roma", Orchestra da Camera che si esibisce accompagnando il M° Uto Ughi nelle sue Tournée e coi quali ha suonato anche in qualità di solista (Santander Spagna), col quale ha anche realizzato il CD violino romantico edito dalla Sony. Sempre dal 2009 viene invitata dallo stesso Maestro al Festival "Uto Ughi per Roma" come spalla, camerista e in qualità di solista con l'orchestra. Recentemente è inoltre membro dei Solisti di Pavia, orchestra da camera diretta dal solista Enrico Dindo.

Recentemente è stata invitata a suonare nell'orchestra da camera "I Solisti di Pavia" del M° Enrico Dindo e dal 2015 è spalla dell'Orchestra dell'Opera Italiana e suona nell'orchestra Leonore di Pistoia. Sempre nel 2015 si è esibita ad EXPO nel flash mob sponsorizzato da Generali Italia in qualità di solista ed ha registrato per Rai Italia due puntate che sono andate in mondovisione eseguendo le quattro Stagioni di Vivaldi alla presenza del M° Uto Ughi che presentava le Stagioni declamando e spiegando i sonetti.

Insegna violino presso l'Istituto Pareggiato A. Peri di Reggio Emilia.

MIRCO GHIRARDINI

Si è diplomato in clarinetto con il massimo dei voti sotto la guida di Gaspare Tirincanti presso l'Istituto Musicale Pareggiato A. Peri di Reggio Emilia. Ha collaborato e collabora con le seguenti Orchestre: Accademia Strumentale Italiana, Archi italiani, Orchestra Sinfonica della Fondazione "A. Toscanini", Virtuosi Italiani, Orchestra del Teatro Regio di Parma, Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma, Orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova, Orchestra del Gran Teatro La Fenice di Venezia, Orchestra del Teatro alla Scala di Milano - sotto la direzione tra gli altri di R. Muti, Y. Temirkanov, J. Conlon, S. Bitchkov, De Burgos, B. Campanella, R. Chailly, T. E. Gardiner,

Harding, Chung, Maazel, Gatti -, Orchestra Filarmonica della Scala - sotto la direzione di I. Metzmacher, M. Frank, G. Pretre, V. Jurovsky, D. Gatti, L. Maazel, M. W. Chung, D. Harding, S. Bitchkov, D. Barenboim, P. Boulez.- Orchestra Filarmonica A. Toscanini ora Symphonica TOSCANINI, svolgendo tournée negli Stati Uniti, Cina, Israele, Germania, Spagna, Grecia Sudamerica e Giappone sotto la direzione di di L. Maazel, J. Tate, C. Dutoit, Y. Temirkanov, G. Prêtre, M. Plasson, Z. Metha.

Molto attivo nel campo della musica contemporanea è membro fondatore dell'Icarus Ensemble di Reggio Emilia (ensemble in residence presso il Teatro Municipale R. Valli di Reggio Emilia), con il quale ha partecipato a numerosi Festival in Italia e all'Estero eseguendo numerose prime assolute (S. Bussotti, G. Battistelli, R. Nova...), ha tenuto concerti per: Milano Nove Sincronie, Milano Musica, Padova Interensemble, Octandre di Bologna, Musica Esperimento di Roma, Camerata Casella Torino, Cagliari Spazio Musica, Cremona Musica Insieme, Teatro alla Scala Musica Presente, Roma Musica Verticale e Nuova Consonanza, Firenze G.A.M.O., Torino Teatro Regio, Reggio Emilia Di Nuovo Musica, Modena Teatro Comunale, Trieste Museo Revoltella, Palermo Cantieri della Zisa, Siena Accademia Chigiana, Montepulciano Cantiere d'Arte Contemporanea, Città del Messico Festival Donatoni, Guanajuato Festival Cervantino (1996, 2003), di Baviera Hochschule fur Musik / Gasteig, Amsterdam Gaudeamus Week, Buenos Aires Teatro Colon, Manchester Huddersfield Festival of Contemporary Music 1998 e 2002, Cardiff (Galles) Glamorgan Festival 2000, Tokio Festival of New Generation 1999, Zagabria Società dei Compositori e Biennale Musica contemporanea 2001 e 2003, Helsinki Sonora Festival Silelius Academy 2001, New York Orensanz Foundation for the Art 2001, Baku Azerbaijan Sonor Links Festival 2003, Rec Festival d'autunno Reggio Emilia Musica in Irpinia Avellino, Traiettorie Sonore Parma. Festival Roma Europa Accademia Di Francia villa Medici Roma, Nizza Festival Manca, Venezia Biennale Musica 2007, Toulouse Festival Deodat De Severac 2007 Rec REC 2008 Festival Manca di Nizza 2008 e 2009.

É inoltre membro dell'ensemble milanese Sentieri selvaggi con il quale ha partecipato a diverse rassegne in Italia e all'estero e eseguito molte prime assolute (D. Lang, M. Nyman, G. Bryars, P. Castaldi, C. Boccadoro, F. del Corno...) Milano - Teatro di Porta Romana, Roma - Accademia Filarmonica Romana/Teatro Olimpico, Torino - Settembre Musica Teatro Regio/Lingotto, Mantova - Teatro Bibiena, Milano - Teatro Alla Scala, Venezia Biennale Musica S. Pietroburgo SKIF Festival LDM, Mosca centro culturale Dom. Teatro degli Arciboldi invito alla Scala, (2004) Mittelfest Cividale del Friuli, Estate Musicale di Portogruaro, Festival Internazionale della Letteratura Mantova. Monfalcone, New York Bang on a can Marathon.

Ha inciso per: Bottega Discantica, Rivo Alto, Sensible Records, Ricordi, Cantaloupe Music (NY), Stadivarius, Rai Trade, MN Records London Velut Luna, TUTL srl, Velut Luna, Anemone Vernalis Edizioni, Einaudi Stile Libero/Suoni. Ha effettuato registrazioni radiofoniche per Rai Radio 3, NHK Giappone, BBC Inglese e per le Radio Argentina, Messicana, Olandese e Israeliana, Sky classica. Nel 1992 ha ottenuto l'abilitazione per i conservatori italiani superando il concorso nazionale per esami e titoli per la materia di Clarinetto. Nel 2004 ha fondato insieme ad altri il concerto a fiato "L'USIGNOLO" un settimano di fiati che si occupa del recupero del repertorio di

musiche da ballo della fine dell'800 e della prima metà del 900 e in particolare del repertorio del concerto a fiato di Barco.

MARCELLO MAZZONI

Nasce a Reggio Emilia e comincia gli studi nel locale Istituto Musicale "Achille Peri", ottenendo poi il diploma in pianoforte presso il Conservatorio "C. Monteverdi" di Bolzano. Prosegue l'iter all'Accademia di Imola, perfezionandosi per quattro anni dal 1992 al 1996 con concertisti e didatti quali L. Berman, A. Lonquich, J. Achucarro, L. Lortie, R. Risaliti, F. Scala, P. Rattalino e partecipando alle masterclass di alcuni dei più grandi musicisti dei nostri tempi (S. Richter, M. Pollini, A. Schiff, ecc.). Comincia precocemente gli studi di composizione con Armando Gentilucci, ottiene il diploma magistrale con la votazione di 60/60, frequenta successivamente Lettere ad indirizzo Musicologico presso l'Università degli Studi di Parma.

Ha suonato in veste di solista o solista con orchestra in alcune delle più rinomate sale a livello mondiale ed in. Importanti stagioni e festival quali: Philharmonia di Perm (Russia, 2014), Gasteig Philharmonie Saal a Monaco di Baviera (2006), Theatre der Jugend Munchen (2006), Sala del Conservatorio di San Pietroburgo, Singapore Music Hall, Gaya Music Hall Ubud Indonesia (2000-2001), Hong Kong Concert Hall con la China and Hong Kong Simphonietta, Bartok Saal di Szombathely (Ungheria), Cultural Centre Kaspovar (Ungheria), Teatro Pavarotti di Modena (2018), Accademia di Musica Italiana per Organo di Pistoia (2018), Palacultura Antonello di Messina (2018), Teatro Manzoni di Pistoia (2018), Auditorium Paganini di Parma (2017-2018), Teatro Valli di Reggio Emilia (1990,1992, 2010,2011,2012, 2015), Sala Greppi a Bergamo (2015), Auditorium San Domenico a Foligno (2016-2017), Palazzo Monsignani - Accademia di Imola (Festival da Bach a Bartok) (2015), Teatro di comunale di Belluno (2017), Sala Maffeiana a Verona (2011), Teatro Filarmonico di Verona (2011), Teatro Massimo a Palermo (2017), Aula Magna dell'Università Sapienza a Roma (IUC, 2017)...

Collabora con strumentisti di chiara fama; in particolare vanno citati Uto Ughi, Bin Huang, Francesco Manara (spalla Orchestra Filarmonica della Scala), Marco Bronzi, Giulia Brinkmeier (spalla Orchestra Sinfonica di Bilbao), Franz Michael Fischer (spalla Wiener Symphoniker), Philipp Tutzer, Alberto Martini, Marco Fornaciari, Andrea Griminelli, Sonia Ganassi, Martina Belli, Oleksandr Semchuck, Orfeo Mandozzi, Eliott Lawson ed altri ancora.

Suona abitualmente in qualità di solista con gruppi importanti quali l'Ensemble Berlin - I Solisti dei Berliner Philahrmoniker, Camerata RCO Royal Concertgebouw Orchestra, I Virtuosi Italiani, Wiener Konzertverein, Savaria Symphonic Orchestra ecc.

Da più di un anno Marcello Mazzoni è in tournée insieme a Peppe Servillo con "Histoire du Soldat" di Igor Strawinsky, ormai rappresentato in alcuni dei più importanti teatri italiani (Belluno, Taranto, Gibellina, Napoli, Bari, Recanati, Foggia e altre ancora). La stessa produzione avrà nei prossimi mesi consistenti repliche in città importanti quali Roma, Milano, Catania, Pistoia etc. Fra il 2016 ed il 2017 Marcello Mazzoni ha avuto una consistente produzione discografica per Limen Music: nel luglio 2016 ha inciso con la Camerata RCO Royal Concertgebouw Orchestra i quartetti per pianoforte di Mozart, nel marzo 2017 ha registrato le Sonate di Brahms con Silvia Mazzon, mentre nel luglio di quello stesso anno ha inciso un cd

solistico dedicato a musiche di Franz Liszt. Ha successivamente ha registrato i quartetti e il quintetto di Brahms sempre per la casa Discografica Limen Music, assieme ad E. Lawson, g. Brinkmeier, s. Mazzon e G. Pegoraro.

Il 2017 ha visto Marcello impegnato in diversi progetti prestigiosi fra i quali va ricordata la tournée con i Wiener Konzertverein che lo ha visto eseguire un repertorio mozartiano in diversi teatri ed auditorium italiani (Roma IUC, Foligno Auditorium San Domenico, Reggio Emilia Teatro Cavallerizza).

Il 28 ottobre 2018 Marcello Mazzoni esordirà al mitico Musikverein di Vienna suonando coi Wiener Symphoniker in veste di solista. Va citata anche la partecipazione al progetto di esecuzione dell'integrale dei concerti per due tastiere di Bach in collaborazione con Andrea Padova e Maurizio Baglini e la IC Chamber Orchestra. Questo secondo progetto è partito dall'Italia per approdare in diverse città italiane e per arrivare a Hong Kong in una delle più importanti sale asiatiche (la Hong Kong City Hall) dove il primo settembre Mazzoni ha esordito in qualità di solista con orchestra.

Nell'estate 2018 il progetto Bachiano proseguirà con l'esecuzione dei tripli concerti e del quadruplo in collaborazione con i pianisti Luisi, Baglini, Scolastra, Padova e i Solisti Filarmonici Italiani e approderà in diverse città italiane e festival prestigiosi. Sempre nello stesso anno Mazzoni ha partecipato in veste solistica con i Salzburg Orchester Solisten ad una tournée che ha toccato diverse tappe italiane.

Dal settembre del 2013 è entrato a far parte della rinomata famiglia degli artisti Steinway al fianco di miti quali Vladimir Horowitz, Martha Argerich e Maurizio Pollini.

Marcello Mazzoni è docente di pianoforte principale presso l'Istituto di Alta Formazione Musicale "A. Peri", è membro del C.D.I. del Teatro Valli dal 2011, è direttore artistico della stagione "Incontro alla Musica" che si tiene presso l'Auditorium Cavallerizza di Reggio Emilia dal 2014 e inoltre è organizzatore ed ideatore del "Festival dei Pianisti Italiani" che si svolge dal 2013 nella stessa città ai Chiostrì di San Pietro e che ha registrato nelle prime due edizioni un successo straordinario.

Tiene abitualmente Masterclass di perfezionamento pianistico per realtà quali: "Ala città di musica", organizzate dai Virtuosi Italiani, insieme ad Uto Ughi nell'ambito della manifestazione "La Santità Sconosciuta" presso il Castello di Savigliano.

È fondatore di un'Accademia di perfezionamento a Reggio Emilia chiamata Accademia del Mauriziano presso la residenza del parco del Mauriziano (Storica abitazione del poeta Ariosto) connessa con la Schola Cantorum di Parigi e il Windsor College di Londra.